Il bene presente

Il bene presente per il quale mi sento di ringraziare la mia Comunità è innanzitutto il dono della Parola che riceviamo, oltre che durante l’Eucarestia, anche nei percorsi spirituali che vengono proposti durante l’anno. La Parola è stata anche guida preziosa durante ogni anno pastorale perchè ci ha permesso di lavorare insieme durante i Consigli pastorali rendendo possibile un cammino dove la diversità di idee e opinioni, non solo non sono stati ostacoli a una sintesi comune, ma hanno permesso di far crescere fra noi il senso della fraternità e un clima di collaborazione.

Un altro bene presente che vivo in questa Comunità è la gioia che mi viene donata durante le celebrazioni eucaristiche comunitarie. L’immagine di tutti i nostri sacerdoti che concelebrano e che, in base alla loro età, ripercorrono tutte le stagioni della vita, mi fanno sentire parte di una comunità che è come una famiglia dove tutti sono accolti per come sono, ciascuno ha un posto e a tutti si vuole bene.